



Dipartimento per le politiche della famiglia



Comune di Bologna

Osservatorio Nazionale sulla Famiglia Unità di Bologna

CONVEGNO EUROPEO
FAMILY POLICIES IN EUROPE:
BEST PRACTICES,
PARTNERSHIP
AND GOVERNANCE

POLITICHE FAMILIARI IN EUROPA:
BUONE PRATICHE,
PARTNERSHIP E GOVERNANCE

Bologna, 27-28 settembre 2010
Palazzo d'Accursio, Cappella Farnese
Piazza Maggiore, 6



Monday
27th September
Lunedì 27 settembre
16.15-16.45
Mr. Barrie Stevens*
Opening Lecture
(Relazione introduttiva)
The Future of the Family
to 2030 (*Il futuro della
famiglia con proiezioni fino
al 2030*)

* Deputy Director OECD International Futures Programme

Barrie Stevens è Vice Direttore dell'Unità di Consulenza del Segretariato Generale dell'OCSE, l'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico. Ha conseguito il dottorato in economia e politica sociale presso l'Università di Amburgo, Germania. A Manchester si è perfezionato in studi economici e linguistici. Le sue precedenti esperienze professionali includono l'insegnamento universitario (economia, politica sociale) in project management (ricerca industriale e consumi) e consulenza in ambito di marketing in generale.

Lavora per l'OCSE dal 1982 su temi socio-economici, tra cui le riforme strutturali, la protezione commerciale, l'educazione e la formazione. Ha partecipato a vari "future studies" presso l'Unità di Consulenza inserita nell'ambito del programma internazionale sui Futures dell'OCSE (1990).

Nell'individuazione e nella valutazione delle nuove problematiche economiche e sociali, il programma dell'OCSE intende promuovere e sostenere il pensiero strategico, sperimentare e stimolare nuove idee e il dialogo tra governo, imprese e programmi di ricerca

Barrie Stevens is Deputy Director of the Advisory Unit to the Secretary-General of the OECD, the Organisation for Economic Co-operation and Development. He holds a PhD in economics and social policy from Hamburg University, Germany, following studies in business and languages in Manchester, UK. Previous professional experience includes university teaching (economics, social policy), project management in market research (industrial and consumer research) and marketing consultancy.

He joined the OECD in 1982 and worked on a variety of socio-economic issues, including structural adjustment, trade protection and education and training. He has been involved in future studies since the creation in 1990 of the OECD International Futures Programme, which is located in the Advisory Unit. The Programme, which is concerned with the identification and evaluation of newly emerging economic and social issues, aims to promote strategic thinking, test new ideas, and stimulate dialogue between government, business and research on long-term issues.

Pubblicazioni recenti

- È autore e co-autore di circa 40 volumi ed articoli su svariati argomenti tra cui si segnala; il cambiamento sociale, la globalizzazione, le nuove tecnologie, il commercio, la salute, l'energia e i trasporti. È co-autore di alcune pubblicazioni apparse su "La società creativa" (OCSE, 2001) e "Il futuro della migrazione internazionale nei paesi dell'OCSE" (OCSE, 2009). Attualmente si occupa del Progetto sui Future dell'OCSE su "Le famiglie verso il 2030".
- *He is author or co-author of some 40 books and articles on themes ranging from societal change, globalisation and new technologies, to trade, health, energy and transport. He is co-author of the publications on "The Creative Society" (OECD, 2001) and "The Future of International Migration to OECD Countries" (OECD, 2009). Currently he is directing the OECD Futures Project on "Families to 2030".*

Abstract

Il futuro della famiglia con proiezioni fino al 2030

La presentazione verterà sul progetto OCSE "Le famiglie verso il 2030". Questo progetto, tutt'ora in corso, coinvolge funzionari di governo, studiosi con comprovata professionalità e varie associazioni al fine di prevedere, nei prossimi 20 anni, i cambiamenti più significativi che riguarderanno le strutture familiari appartenenti ai paesi OCSE. Tale previsione verrà utilizzata per determinare quale possa essere l'impatto sulle nuove politiche sociali e quali saranno i nuovi approcci strategici, necessari ad affrontare le sfide emergenti. Il *paper* intende fornire un orizzonte temporale ampio, per contribuire ad un dibattito costruttivo, in cui si evidenzierà come nei prossimi 25, 30 anni, le tendenze economico-sociali e del mercato del lavoro nei paesi dell'OCSE influenzeranno i governi nell'elaborazione ed implementazione delle politiche sociali verso le famiglie. La crescita demografica, l'invecchiamento e l'aumento della speranza di vita, le tendenze migratorie, le prospettive di crescita economica e la finanza pubblica, il progresso tecnologico e la diffusione del telelavoro sono solo alcuni esempi di prospettiva che, relazionati ai mutamenti previsti nelle strutture familiari per i prossimi vent'anni, (single, famiglie monoparentali, coppie sposate e coppie conviventi, coppie con e senza figli, ecc) delinearanno un nuovo scenario sociale. Questo servirà da base di partenza per evidenziare alcune delle sfide fondamentali che i *policy maker* si troveranno ad affrontare nei diversi ambiti d'intervento: come la conciliazione famiglia-lavoro; il ruolo degli anziani nella famiglia sia come destinatari che come risorsa familiare; le famiglie a basso reddito, la coesione sociale ecc.

The Future of the Family to 2030

The presentation will focus on the OECD project "Families to 2030". This project, still work in progress, brings together government officials, research experts and foundations to examine what important changes can be expected in household and family structures in OECD countries in the next twenty years, what impacts such changes are likely to have on key policy domains, and what new policy approaches will be required to address the emerging challenges. The presentation aims to provide a longer-term context for the conference discussions by outlining trends to 2025/2030 which can be expected to shape the economic and social environment in OECD countries in which families are likely to be living and working and in which governments are likely to be designing and implementing their policies - for example: population growth, ageing, and increasing life expectancy; migration trends; economic growth prospects and public finances; improvements in technology and the uptake of telecommuting, and so on. It will also point to some of the changes in family and household structures that might be expected in the next couple of decades, including in single-person households, single-parent families, married versus cohabiting couples, couples with and without children. This will serve as the basis for highlighting some of the key challenges that policy makers will need to face in areas such as the evolving work/family life balance, the changing role of the elderly in the family both as recipients and providers of care, and the future of low-income families and social cohesion.